

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 ottobre 2025, n. 985

Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie

Oggetto: Piano Sociale Regionale 2025-2027. III Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026-2027. Disposizioni varie

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’art. 10, comma 3 e successive modifiche e integrazioni;
- l’articolo 10, comma 3, lettera a) del citato decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui “Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente: a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio”;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2024, n. 1172 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- la legge regionale del 08 agosto 2025, n. 15 “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”;
- deliberazione della Giunta regionale del 02 ottobre 2025, n. 881 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, per quanto riguarda la normativa di settore

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 22, 25, 26, 32, 33, 35, 43 e 64, comma 4 bis;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”, e, in particolare, l’art 23, comma 3 bis;
- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 “Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie”;
- la legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 luglio 2025, n. 5;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585/2020. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all’allegato B della DGR 584/2020.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle “Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell’art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n.520 “Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell’art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull’esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all’anno educativo 2022-2023.”;

- la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2024, n. 753 concernente: “Potenziamento della governance dei distretti sociosanitari. Contributo straordinario ai distretti sociosanitari per l'erogazione dei servizi socioassistenziali nella fase di transizione al consorzio sociale, di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Finalizzazione delle risorse per gli esercizi finanziari 2024- 2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2025, n. 285 “L.r. 5/2024, art. 6 comma 3. Programmazione delle risorse, annualità 2024, per gli interventi di sostegno al caregiver familiare formalmente riconosciuto. Modifica ed integrazione della DGR 751/2024”, che, tra l'altro, ha finalizzato l'importo di euro 4.950.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 per l'attivazione di interventi in favore del caregiver familiare;

CONSIDERATO CHE

- la spesa per gli interventi di natura socioassistenziale di competenza dell'Assessorato regionale Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona trova collocazione nel bilancio 2025-2027 nell'ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;
- l'art. 28 del r.r. n. 26/2017, “al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio da parte della Regione” istituisce una Cabina di regia che “verifica preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio con specifico riferimento a”:
 - a) la fattibilità economica finanziaria,
 - b) la congruenza con il quadro strategico di programmazione di cui all'art. 4 e con il quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all'art. 7,
 - c) la permanenza degli equilibri di bilancio della Regione,
 - d) il rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale vigente;
- ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del r.r. 26/2017 spettano ai dirigenti, a seguito dell'assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, gli atti di gestione;

VISTE

- la nota prot. 0123644 del 31 gennaio 2025, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR ha trasmesso, a tutte le Direzioni regionali, la proposta di budget relativo alla prima fase di programmazione delle risorse libere per gli esercizi finanziari 2025-2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 18 aprile 2025, “Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026.”, con la quale sono state finalizzate le risorse messe a disposizione della Direzione regionale Inclusione Sociale con la sopracitata nota, per un importo complessivo di euro 48.983.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 ed euro 49.640.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 07 agosto 2025, “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell'esercizio finanziario 2025.”, con la quale sono state finalizzate le risorse messe a disposizione della Direzione regionale Inclusione Sociale con la sopracitata nota, per un importo complessivo di euro 35.150.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO dei nuovi stanziamenti approvati con la legge regionale n. 15/2025 e, in particolare, dei seguenti articoli:

- l'art. 2 comma 2 recante “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027, a valere sulle risorse concernenti la quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 “Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)” e successive modifiche” e in particolare:

- la lett. e) che stanZIA euro 2.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2025, nel programma 01 della missione 12;
- la lett. g) che stanZIA euro 2.091.000,00, per l’esercizio finanziario 2025, nel programma 07 della missione 12;
- l’art. 16 recante “Modifiche all’articolo 16, commi 20 e 21, della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, relativi a misure per facilitare l’accesso alla spiaggia e la relativa fruizione a persone con disabilità e successive modifiche. Disposizione finanziaria”, che stanZIA euro 500.000,00, per l’esercizio finanziario 2026, nel programma 02 della missione 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 settembre 2025, n. 821 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 8 agosto 2025, n. 15 (*Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie*).”, che provvede, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui alla l.r. 15/2025, alle necessarie variazioni di bilancio;

VISTA la nota prot. 717156 del 10 luglio 2025, con la quale la Direzione Inclusione Sociale, richiede alla Direzione Ragioneria Generale l’iscrizione in bilancio delle risorse coperte con avanzo accantonato di cui al Fondo relativo al gettito della manovra fiscale, ex art. 1, comma 174, legge n. 311/2004, ex art. 6, c. 2, lett. e), della l.r. n. 19/2024, indicando per ciascun intervento il rispettivo capitolo di competenza e importo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 856 del 25 settembre 2025, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 2 dicembre 2024, n. 19 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche. Disposizioni varie).”, con la quale, così come richiesto con la sopracitata nota 717159/2025, sono stanziare le risorse sui competenti capitoli di spesa;

CONSIDERATO che, a seguito dell’assegnazione di ulteriori risorse, occorre procedere a finalizzare le risorse stanziare sui capitoli della Direzione regionale Inclusione Sociale per il raggiungimento delle relative finalità istituzionali;

TENUTO CONTO che, in materia di cittadini laziali emigrati all’estero, con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 243/2025:

- è stata, tra l’altro, assunta la prenotazione d’impegno n. 49106/2025 per l’importo di euro 20.000,00 sul capitolo U0000H41924 relativo all’intervento “Trasferimento ai comuni della regione delle somme occorrenti per garantire ai cittadini emigrati all'estero il diritto di voto nelle elezioni regionali ed amministrative (l.r. n. 12/1990)”;
- la Direzione Ragioneria Generale, su richiesta della Direzione regionale Inclusione sociale, ha provveduto alla cancellazione d’ufficio della prenotazione n. 49106/2025, in quanto, in base ad una stima sulle richieste pervenute per l’intervento di cui alla l.r. 12/1990, l’importo stanziato è, invece, necessario per garantire la copertura degli interventi di cui alla legge regionale 23/2003 “Spese per gli interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e dei loro familiari (L.R. n. 23/2003)”;

TENUTO CONTO che, in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) di cui alla l.r. 2/2019:

- la legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, all’articolo 2, comma 2, lettera g) ha stanziato euro 2.091.000,00, a copertura del contributo straordinario da concedere, in misura uguale, alle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo finalizzato ad assicurarne la sostenibilità economico e finanziaria e ridurre la sperequazione territoriale con effetti positivi sul mantenimento dei rispettivi equilibri di bilancio, necessaria a garantire la corretta, equa e regolare erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti;
- le ASP di cui al precedente capoverso a seguito dei processi di trasformazione delle IPAB e/o ASP e/o estinzione delle IPAB:
 - a) hanno subito un rilevante pregiudizio in termini di equilibrio economico-finanziario conseguente all’assunzione dei debiti pregressi delle IPAB e delle ASP incorporate, connessi soprattutto a pendenze con fornitori ed erario, come risultante dai relativi bilanci, i quali, dal 2021 sino ad oggi, presentano la costante sussistenza di perdite di esercizio o di utili piuttosto marginali;
 - b) operano su territori piuttosto vasti con grave pregiudizio nella gestione dei servizi, sulla quale incide la richiamata situazione debitoria, anche in termini di previsioni assunzionali sia di personale amministrativo che di figure professionali da impiegare nei servizi medesimi;
- si rende necessario, in considerazione di quanto sopra, stabilire che:
 - a) il contributo di cui all’articolo 2, comma 2, lettera g), della l. r. 15/2025, nel perseguimento delle finalità ivi previste, deve essere destinato alla copertura di costi e/o debiti riguardanti la realizzazione di attività e/o servizi, con esclusione dei costi e dei debiti connessi a progetti di investimento o per i quali siano stati concessi contributi pubblici, ivi compresi gli importi posti a carico dell’ASP a titolo di compartecipazione finanziaria al progetto che ha costituito elemento di valutazione ai fini della concessione del contributo;
 - b) l’erogazione del contributo straordinario di complessivi euro 2.091.000,00 in favore delle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), Frosinone, Tuscia-Sabina e Giovanni XXIII – Viterbo, da ripartirsi in parti uguali, avverrà in un’unica soluzione;
 - c) con successivo atto della Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale si procederà, in sede di attuazione della presente deliberazione, alla definizione delle modalità di rendicontazione del contributo;

RITENUTO in materia di caregiver:

- a) di finalizzare lo stanziamento di euro 4.975.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed euro 7.475.000,00 per l’esercizio finanziario 2026 ripartendo tra i distretti:
 - i) il 65%, in base al dato distrettuale aggiornato sull’utenza in condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell’art. 3 del DM 26 settembre 2016 (disabili gravissimi <65 anni, ed anziani con elevato bisogno assistenziale ≥ 65 con le stesse compromissioni funzionali, come indicati dalla DGR 658/2022 e s.m.i.);
 - ii) il 35%, in base al dato sulla popolazione residente;
- b) di finalizzare gli importi di cui al punto a), per l’attivazione dei seguenti servizi ed interventi di sostegno in favore del caregiver familiare riconosciuto dai servizi territoriali:
 - i) interventi di sollievo per un importo di euro 2.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed euro 3.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;
 - ii) supporto psicologico per un importo di euro 1.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed euro 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;
 - iii) budget personale del caregiver familiare, per un importo di euro 1.975.000,00, per l’esercizio finanziario 2025 ed euro 2.975.000,00 per l’esercizio finanziario 2026;

TENUTO CONTO che, in materia di servizi educativi per l’infanzia (Legge Regionale 7/2020):

- a) la DGR 243/2025 ha finalizzato euro 19.500.000,00 per ciascun esercizio finanziario 2025 e 2026;
- b) la l.r. 22/2024 , art. 13 , comma 144 ha stanziato euro 2.500.000,00 per ciascuna annualità 2025-2027, già finalizzati per l'esercizio finanziario 2025 e 2026 con la DGR243/2025, per gli interventi di cui all'art. 51 della l.r. 7/2020 secondo cui *“la Regione per il tramite dei Comuni singoli e associati, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce sostegno economico alle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, che abbiano figli con disabilità ai sensi della L.104/1992 o che abbiano bambine o bambini in affidamento, ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità, in particolare monogenitoriali, per la frequenza dei figli successivi al primogenito, che non utilizzino servizi educativi a offerta pubblica per carenza di posti disponibili, concorrendo al pagamento delle rette di frequenza in servizi educativi a titolarità privata convenzionata e non convenzionata”*;

RITENUTO:

1. relativamente all'importo di euro 2.500.000,00 di cui alla L.R. n.22/2024, art. 13, comma 144 di stabilire l'erogazione di queste risorse secondo i seguenti criteri e modalità:
 - a. il contributo è riconosciuto, limitatamente al primo anno di applicazione della norma ossia relativamente all'esercizio finanziario 2025, alle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, fino ad un massimo di euro 1.000,00 per ciascuna famiglia beneficiaria, sulla base dei dati rilevati dai Comuni per concorrere al pagamento delle rette di frequenza in servizi educativi a titolarità comunale e/o privata convenzionata accreditata, con riferimento ai bambini e bambine in affidamento ed ai secondi geniti e terzi geniti iscritti al Comune/Municipio;
 - b. la differenza fra l'importo di euro 2.500.000,00 e i contributi riconosciuti ai sensi del precedente punto a), è destinata ad incrementare il contributo ordinario di gestione dei servizi educativi comunali, a valere sul Fondo regionale, secondo i criteri stabiliti dalla DGR n.520/2023, per ciascun esercizio finanziario;
 - c. per le annualità 2026 e 2027 si rinvia ad altro atto la determinazione dei criteri di assegnazione del contributo di €2.500.000,00 di cui alla L.R. n.22/2024, art. 13, comma 144;
2. di stabilire che le risorse regionali stanziate sul capitolo di bilancio H41997 con le deliberazioni della giunta regionale 821/2025 e 856/2025, destinate al Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia di cui alla Legge Regionale n.7/2020, pari a euro 3.000.000,00, si aggiungono alle risorse pari a 19.500.000,00 già finalizzate dalla DGR n.243/2025 per l'annualità 2025 e sono così destinate:
 - a. euro 100.000,00 al Comune di Ponza a titolo di contributo per l'avvio del Servizio Educativo del Nido “Ciro Piro” che deve essere completato entro il mese di agosto 2026;
 - b. euro 2.900.000,00 al fondo regionale per il contributo ordinario di gestione, quale contributo aggiuntivo, una tantum, finalizzato al potenziamento dei Servizi Educativi in “Convenzione” con i nidi privati Accreditati (ai sensi della DGR n.964/2022), da attuarsi sia mediante l'incremento del numero dei posti disponibili, sia attraverso il consolidamento dell'orario dei posti già esistenti:
 - i. il riparto delle risorse e i termini di presentazione delle domande di ammissione al contributo sono quelli previsti dalla DGR n.520/2023, ossia il 50% destinato a Roma Capitale e il 50% ai Comuni del Lazio che presenteranno domanda di contributo ordinario entro il 31 ottobre di ogni anno;
 - ii. i contributi saranno oggetto di rendicontazione nell'esercizio successivo;
3. di avviare una campagna sperimentale di monitoraggio per verificare l'esposizione ambientale al radon, come previsto dal d.lgs. n.101/2020, su alcuni asili nido del Comune di Roma Capitale,

previa stipula di apposita convenzione con Roma Capitale, pari a € 280.000,00 a valere sul capitolo U0000H41932;

TENUTO CONTO che, in materia di accordi con altre istituzioni,

- l'European Social Network (ESN) organizza annualmente gli European Social Services Awards (ESSA), evento di rilevanza internazionale volto a celebrare l'eccellenza nei servizi sociali attraverso dieci categorie di riconoscimenti;
- la Regione Lazio dal 2007 è membro dello European Social Network, associazione indipendente di ambito europeo e diritto britannico che riunisce oltre 100 tra Autorità ed Enti Pubblici nazionali, regionali e locali europei che si occupano, a vari livelli, di programmazione, progettazione ed erogazione dei servizi sociali, finalizzata allo scambio di esperienze e buone pratiche, alla formazione dei livelli dirigenziali e alla progettazione di servizi innovativi;
- la Regione Lazio partecipa all'edizione 2026 della European Social Services Awards (ESSA);
- con la deliberazione della Giunta Regionale del 11 settembre 2025, n. 777, la Ragioneria Generale ha provveduto alla necessaria variazione di bilancio per consentire alla Regione Lazio di partecipare all'edizione 2026 degli European Social Services Awards (ESSA), imputando la relativa spesa pari a € 10.000,00 per l'esercizio 2026 su un capitolo con adeguato piano dei conti finanziario;

TENUTO CONTO che, in materia di disabilità,

- ai sensi della l.r. n.8 del 2019 art. 16 comma 20, la Regione, al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità, promuove la realizzazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile e inclusivo, attraverso interventi, rivolti ai comuni del litorale laziale, ai comuni isolani e ai comuni lacuali, finalizzati alla realizzazione sulle spiagge di aree accessibili e attrezzate per specifici servizi, comodamente fruibili dalle persone con disabilità, anche gravissima, per un valore di € 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, in materia di governance,

- la DGR 753/2024 destina un contributo straordinario per l'erogazione dei servizi socioassistenziali, a favore dei distretti che costituiscono un consorzio di funzioni, tramite la presentazione di apposita domanda da parte del consorzio entro il 31 marzo 2025, nel limite delle risorse finalizzate;
- è opportuno, valutati il numero delle richieste pervenute e la disponibilità delle risorse finalizzate per l'esercizio finanziario 2025 a valere sul capitolo U0000H41924, di estendere il termine di presentazione della relativa richiesta di contributo entro e non oltre il 30 novembre 2025 e di estendere l'utilizzo delle somme erogate anche quale contributo per spese inerenti alla costituzione del Consorzio stesso;

RITENUTO di approvare il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come di seguito indicato:

Capitolo (numero)	Intervento	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026	Importo e.f. 2027
U0000H41924	Spese per gli interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e dei loro familiari (l.r. 23/2003)	20.000,00		
U0000H41968	Contributo straordinario alle ASP seguenti: ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo.	2.091.000,00 €		
U0000H41751	Fondo regionale per il sostegno del caregiver familiare (l.r. n. 5/2024)	4.975.000,00 €	7.475.000,00€	
U0000H41997	Interventi infanzia e asili nido (l.r. 7/2020)	3.000.000,00 €*		2.500.000,00 €
U0000H41932	Campagna sperimentale di monitoraggio per verificare l'esposizione ambientale al radon	280.000,00 €*		
U0000H41923	European Social Services Awards (ESSA) – ed. 2026		10.000,00 €	
U0000H42530	interventi, rivolti ai comuni del litorale laziale, ai comuni isolani e ai comuni lacuali, finalizzati alla realizzazione sulle spiagge di aree accessibili e attrezzate per specifici servizi (l.r. 8/2019)		500.000,00 €	
	TOTALE	10.366.000,00 €	7.985.000,00 €	2.500.000,00 €

* per l'esercizio finanziario 2025 le risorse a disposizione in materia di servizi educativi per l'infanzia di cui alla Legge Regionale 7/2020 sono complessivamente pari a euro 22.780.000,00 (19.500.000,00 € finalizzati con la DGR 243/2025 e 3.280.000,00 € con il presente atto)

DATO ATTO che i piani finanziari di attuazione della spesa di cui all'articolo 32, comma 3, della l. r. n. 11/2020, che saranno allegati alle successive e consequenziali determinazioni d'impegno, saranno coerenti con l'accantonamento delle risorse predetto;

RITENUTO, pertanto, di assumere le prenotazioni d'impegno contabile a favore di creditori diversi, per un importo complessivo pari ad euro 10.366.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, euro 7.985.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 2.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2027;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il Quadro delle risorse regionali finalizzate alla realizzazione degli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2025-2026-2027, come di seguito indicato:

Capitolo (numero)	Intervento	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026	Importo e.f. 2027
U0000H41924	Spese per gli interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e dei loro familiari (l.r. 23/2003)	20.000,00		
U0000H41968	Contributo straordinario alle ASP seguenti: ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), ASP Frosinone, ASP Tuscia-Sabina, ASP Giovanni XXIII - Viterbo.	2.091.000,00 €		
U0000H41751	Fondo regionale per il sostegno del caregiver familiare (l.r. n. 5/2024)	4.975.000,00 €	7.475.000,00€	
U0000H41997	Interventi infanzia e asili nido (l.r. 7/2020)	3.000.000,00 €		2.500.000,00 €
U0000H41932	Campagna sperimentale di monitoraggio per verificare l'esposizione ambientale al radon	280.000,00 €		
U0000H41923	European Social Services Awards (ESSA) – ed. 2026		10.000,00 €	
U0000H42530	interventi, rivolti ai comuni del litorale laziale, ai comuni isolani e ai comuni lacuali, finalizzati alla realizzazione sulle spiagge di aree accessibili e attrezzate per specifici servizi (l.r. 8/2019)		500.000,00 €	
	TOTALE	10.366.000,00 €	7.985.000,00 €	2.500.000,00 €

2. di assumere le prenotazioni d'impegno contabile a favore di creditori diversi, per un importo complessivo pari ad euro 10.366.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, euro 7.985.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 2.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2027;
3. in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) di cui alla l.r. 2/2019 di stabilire che:
 - a) il contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g) della l. r. 15/2025, nel perseguimento delle finalità ivi previste, deve essere destinato alla copertura di costi e/o debiti riguardanti la realizzazione di attività e/o servizi, con esclusione dei costi e dei debiti connessi a

- progetti di investimento o per i quali siano stati concessi contributi pubblici, ivi compresi gli importi posti a carico dell'ASP a titolo di compartecipazione finanziaria al progetto che ha costituito elemento di valutazione ai fini della concessione del contributo;
- b) l'erogazione del contributo straordinario di complessivi euro 2.091.000,00 in favore delle ASP Istituti Riuniti del Lazio (IRL), Frosinone, Tuscia-Sabina e Giovanni XXIII – Viterbo, da ripartirsi in parti uguali, avverrà in un'unica soluzione;
 - c) con successivo atto della Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale si procederà, in sede di attuazione della presente deliberazione, alla definizione delle modalità di rendicontazione del contributo;
4. in materia di caregiver (l.r. 5/2024)
- a) in coerenza con le finalità della legge di supporto ai caregiver familiari, specie nelle situazioni di maggiore complessità e intensità dell'impegno di cura, di confermare i criteri, di seguito riportati, per il riparto, in favore dei distretti sociosanitari, dello stanziamento di euro 4.975.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 7.475.000,00, per l'esercizio finanziario 2026:
 - i) il 65%, in base al dato distrettuale aggiornato sull'utenza in condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3 del DM 26 settembre 2016 (disabili gravissimi <65 anni, ed anziani con elevato bisogno assistenziale ≥ 65 con le stesse compromissioni funzionali, come indicati dalla DGR 658/2022 e s.m.i.);
 - ii) il 35%, in base al dato sulla popolazione residente;
 - b) di finalizzare, gli importi di cui alla precedente tabella per l'esercizio finanziario 2025 e 2026, per l'attivazione dei seguenti servizi ed interventi di sostegno in favore del caregiver familiare riconosciuto dai servizi territoriali:
 - i) interventi di sollievo, mediante l'impiego di operatori professionali o personale scelto direttamente dalle persone che necessitano di cura ed assistenza e dalle famiglie, ai sensi dell'articolo 26, comma 5, della l.r. 11/2016 e successive modifiche, in sostituzione "temporanea" del caregiver familiare presso il domicilio della persona, contemplati all'art. 6, comma 1, lettera a) punto 4 della l.r. 5/2024, a cui viene destinato l'importo di euro 2.000.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 3.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
 - ii) supporto psicologico per il conseguimento e il mantenimento del benessere e dell'equilibrio personale e familiare, nonché per prevenire l'isolamento e i fattori di rischio di stress psico-fisico legati all'attività di cura e assistenza prestata richiamati all'art. 6, comma 1, lettera a) punto 3 della l.r. 5/2024, a cui viene destinato l'importo di euro 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
 - iii) budget personale del caregiver familiare, istituito all'art. 7 della l.r. 5/2024, la cui disciplina è stata dettata con DGR 285/2025, a cui viene destinato l'importo di euro 1.975.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 2.975.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
5. in materia di educazione e istruzione per l'infanzia:
- I. relativamente all'importo di 2.500.000,00, ex comma 144, art. 13 della L.R. n.22/2024, di stabilire prioritariamente l'impiego di queste risorse secondo i seguenti criteri e modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 51 della L.R. n.7/2020:
 - a. il contributo è riconosciuto, limitatamente al primo anno di applicazione della norma ossia relativamente all'esercizio finanziario 2025, alle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, fino ad un massimo di euro 1.000,00 per ciascuna famiglia beneficiaria, sulla base dei dati rilevati dai Comuni per concorrere al pagamento delle rette di frequenza in servizi educativi a titolarità comunale e/o privata convenzionata

- accreditata, con riferimento ai bambini e bambine in affido ed ai secondi geniti e terzi geniti iscritti al Comune/Municipio;
- b. la differenza fra l'importo di 2.500.000,00 e i contributi riconosciuti ai sensi del precedente punto a), sono destinate ad incrementare il contributo ordinario di gestione dei servizi educativi comunali, a valere sul Fondo regionale, secondo i criteri stabiliti dalla DGR n.520/2023, per ciascun esercizio finanziario;
 - c. per le annualità 2026 e 2027 si rinvia ad altro atto la determinazione dei criteri di assegnazione del contributo di €2.500.000,00 di cui alla L.R. n.22/2024, art. 13, comma 144;
- II. di stabilire che le risorse regionali stanziare sul capitolo di bilancio H41997 con le deliberazioni della giunta regionale 821/2025 e 856/2025, destinate al Fondo per gli interventi del sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia di cui alla Legge Regionale n.7/2020, pari a euro 3.000.000,00, si aggiungono alle risorse pari a euro 19.500.000 già finalizzate dalla DGR n.243/2025 limitatamente per l'annualità 2025 e sono così destinate:
- a. euro 100.000,00 al Comune di Ponza a titolo di contributo di "Start-up" per il Nido "Ciro Piro", subordinato a quanto stabilito dalla DGR n.520/2023;
 - b. euro 2.900.000,00 al fondo regionale per il contributo ordinario di gestione, quale contributo aggiuntivo, una tantum, finalizzato al potenziamento dei Servizi Educativi in "Convenzione" con i nidi privati Accreditati (ai sensi della DGR n.964/2022), da attuarsi sia mediante l'incremento del numero dei posti disponibili, sia attraverso il consolidamento dell'orario dei posti già esistenti:
 - i. il riparto delle risorse e i termini di presentazione delle domande di ammissione al contributo sono quelli previsti dalla DGR n.520/2023, ossia il 50% destinato a Roma Capitale e il 50% ai Comuni del Lazio che presenteranno domanda di contributo ordinario entro il 31 ottobre di ogni anno;
 - ii. i contributi saranno oggetto di rendicontazione nell'esercizio successivo;
- III. di avviare da subito una campagna sperimentale di monitoraggio per verificare l'esposizione ambientale al radon, come previsto dal d.lgs. n.101/2020, su alcuni asili nido del Comune di Roma Capitale, previa stipula di apposita convenzione con Roma Capitale, pari a € 280.000 a valere sul capitolo U0000H41932.

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.